



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15467) – MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO. Affidamento diretto incarico per indagine sui materiali e esecuzione di carotaggi con analisi chimiche ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1670 del 29/07/2025

Determinazione (DD) n. 1729 del 01/09/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.79 "C.I. 15467 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO"

Sottofascicolo 1 "C.I. 15467 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Scattolin Marco, in data 27/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/08/2025.



Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di
Collegamento Principali
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

Il Responsabile del Procedimento: ing. Marco Scattolin

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/79.1

Oggetto: (C.I. 15467) MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico per indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche ex art 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/23 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare.(Cod. SRC25_02).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027, e che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 ne è stata approvata la variazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- che l'intervento avente ad oggetto il C.I. 15467 Manutenzione Straordinaria manufatto di San Giuliano risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione allegato al Bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2025-2027 approvato con d.C.C. n. 77 del 19/12/2024 e che con d.C.C. n. 28 del 19/06/2025 è stata confermata l'iscrizione dell'opera a Bilancio 2025 modificandone la fonte di finanziamento in Alienazione diritti di superficie;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Attuazioni Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali all'ing. Marco Scattolin;

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d. lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d. lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la D.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al d. lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

DATO ATTO che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

CONSIDERATO che:

- al fine di migliorare l'attività di programmazione e quella di monitoraggio dell'attività di manutenzione del Manufatto di San Giuliano, si rende necessario acquisire un servizio dedicato all'ispezione circa lo stato di conservazione ed effettivo stato di deterioramento dello stesso, comprensivo di estrazione di carotaggio e

relative indagini necessarie;

- per quanto sopra, si rende necessario procedere all'affidamento di indagini sui materiali nello specifico l'esecuzione delle attività di prelievo materiali, esecuzione di prove di laboratorio, controllo della qualità dei materiali, delle lavorazioni, verifica delle prestazioni di elementi dell'infrastruttura e di tutte le attività complementari necessarie all'espletamento, quale attività propedeutica e funzionale alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

RILEVATO che il servizio in oggetto, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito né all'elenco in uso presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti funzionale al reperimento di professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.; in quanto trattasi di servizio non riconducibile ai servizi di architettura e ingegneria;

RITENUTO necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare una società per l'attività di indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche presso il manufatto infrastrutturale di San Giuliano, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. cge risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto tecnico specialistico adeguato a portarle a compimento;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, l'importo complessivo stimato dalla spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, sulla base del computo metrico estimativo delle prestazioni redatto al Servizio competente, è pari a 135.613,94= Euro (oneri fiscali esclusi), comprendente l'importo stimato di 60.000,00= Euro relativo ai costi della manodopera e 2.500,00= Euro oneri della sicurezza, quali costi considerati non assoggettabili al ribasso;

ATTESO che ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

RILEVATO che per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellata, con nota Prot. Gen. n. 330225 del 27/06/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società EXPIN S.R.L. (p.iva n. 04502850284) in quanto dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento, ed in particolare:

- possiede documentate esperienze pregresse, come da documentazione agli atti, idonee all'esecuzione

delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 20 c.1 lett. b) D.Lgs. 23/2023;

- è in possesso delle autorizzazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell' art. 59, comma 2, D.P.R. n. 380/2001 e circolare n. 633/STC del 03/12/2019 – Settore A e Settore C, Autorizzazione M_INF.CSLP n. 0000001 del 03.01.2022 ad effettuare e certificare le prove e i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire un prezzo migliorativo rispetto alla prestazione calcolata, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di 135.613,94= Euro (oneri fiscali esclusi);

VERIFICATO, in ottemperanza alla nota PG/2025/0198155 del 15/04/2025 del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, che l'operatore economico non risulta essere contraenti uscente "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.,

DATO ATTO che:

- la succitata società EXPIN S.R.L. (p.iva n. 04502850284) si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di 134.882,80= Euro (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 17/07/2025 e acquisita agli atti con PG 373096-2025, e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

DATO ATTO che la società EXPIN S.R.L. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, la dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "dall'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici in materia di divieto artificioso frazionamento dell'importo del contratto" e quelle "in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

CONSIDERATO il rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs n. 36/2023;

DATO ATTO del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di Condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

RITENUTO pertanto che di affidare, su proposta del RUP, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società EXPIN S.R.L. l'incarico relativo al servizio di indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche presso il manufatto di San Giuliano, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendo parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento (ALLEGATO 1);

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad 134.882,80= Euro (oneri fiscali esclusi), pari ad 164.557,02= Euro (oneri fiscali al 22% compresi) come di seguito suddivisa:

- la spesa di 115.189,91= Euro (oneri fiscali compresi) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 27522/109 "beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con alienazione diritti di superficie;
- la spesa di 49.367,11= Euro (oneri fiscali compresi) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap. 27522/109 "beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con alienazione diritti di superficie;

RICHIAMATO il Protocollo di Legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d. lgs. 36/2023 s.m.i.;

DATO ATTO che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Marco Scattolin, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 22764/2025 a firma del Direttore di Area;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

VISTA la dichiarazione del RUP, Ing. Marco Scattolin, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 441581 del

27/08/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d. lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con D.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d. lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d. lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

DATO ATTO che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15467 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	350.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €
Impegnato	7.295,60 €	0,00 €	

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione del servizio di indagini materiali finalizzata dell'intervento C.I. 15467 – Manutenzione Straordinaria Manufatto San Giuliano e predisposizioni delle relative analisi;
- l'oggetto del contratto, che verrà stipulato in forma di scrittura privata, è l'affidamento diretto del servizio di indagini sui materiali relativo all'intervento C.I. 15467 – Manutenzione Straordinaria Manufatto San Giuliano;
- il contraente è stato individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società EXPIN S.R.L., p.iva n. 04502850284 l'affidamento del servizio di indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche presso il manufatto di San Giuliano afferente l'opera (C.I. 15467) "Manutenzione straordinaria manufatto di San Giuliano" per la durata di 120 giorni, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata (ALLEGATO 01);

4. di impegnare a favore della alla società EXPIN S.R.L., p.iva n. 04502850284 (CUP F77H24003900004 – CIG B7D085A23E), la spesa complessiva presunta di 164.557,02= Euro (oneri fiscali compresi), per corrispettivi professionali come di seguito specificato:

- la spesa di 115.189,91= Euro (oneri fiscali compresi) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 27522/109 "beni immobili" cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con alienazione diritti di superficie;
- la spesa di 49.367,11= Euro (oneri fiscali compresi) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap. 27522/109 "beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con alienazione diritti di superficie;

5. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15467 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	122.485,51 €	227.514,49 €	350.000,00 €
Impegnato	122.485,51 €	49.367,11 €	

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

10. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE

Ing. Marco Scattolin

(atto firmato digitalmente)

ALLEGATI:

1) Schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1670

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13505/2025 del 29/08/2025 - NON ESECUTIVO "(C.I. 15467) MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO. Det a contrarre ex art 192 dlgs n"
"(C.I. 15467) MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO. Det a
a
contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico per
indagine sui materiali ed esecuzione di carotaggi con analisi chimiche ex art 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n.
36/23 e relativo impegno di spesa. Atto da pubblicare.(Cod. SRC25_02)."
autorizzazione Proposta di determina 1670/2025 del 29/07/2025
rif. prenotazione n. 13503/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1670/2025

L'impegno di spesa numero 13505/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	115.189,91
<i>Resp. servizio</i>	ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	EXPIN S.R.L. Cod.Fisc. 04502850284 P.Iva 04502850284	
<i>CIG</i>	B7D085A23E CUP F77H24003900004	
<i>Opera</i>	11329 - 15467/000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO	
<i>Tipo Spesa</i>	DI SAN GIULIANO 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1209 - 002.005.999 - ALIENAZIONE TERRENI GIA' CONCESSI IN DIRITTI DI SUPERFICIE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	10052.02.027522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2026	49.367,11
<i>Resp. servizio</i>	ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	EXPIN S.R.L. Cod.Fisc. 04502850284 P.Iva 04502850284	
<i>CIG</i>	B7D085A23E CUP F77H24003900004	
<i>Opera</i>	11329 - 15467/000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO	
<i>Tipo Spesa</i>	DI SAN GIULIANO 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1209 - 002.005.999 - ALIENAZIONE TERRENI GIA' CONCESSI IN DIRITTI DI SUPERFICIE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	164.557,02

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027522109 a competenza 2025 al 29/08/2025

Stanziamiento di bilancio	12.000.986,40 +
Impegni precedenti	2.693.927,57 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	9.307.058,83 =
Ammontare del presente impegno	115.189,91 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.191.868,92 =

10052.02.027522109 a competenza 2026 al 29/08/2025

Stanziamiento di bilancio	4.646.244,85 +
Impegni precedenti	730.564,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.915.680,45 =
Ammontare del presente impegno	49.367,11 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.866.313,34 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 29 agosto 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 29/08/2025 n. 405
Rif. 1670/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 404 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	125.036,30			125.036,30
		previsioni di competenza	12.228.500,89		-227.514,49	12.000.986,40
		previsioni di cassa	8.488.225,93			8.488.225,93
10052.05.027525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	3.418.730,36	227.514,49		3.646.244,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.420.511,38			10.420.511,38
		previsioni di competenza	122.967.609,10	227.514,49	-227.514,49	122.967.609,10
		previsioni di cassa	86.009.727,52			86.009.727,52
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	18.693.296,13			18.693.296,13
		previsioni di competenza	164.453.435,96	227.514,49	-227.514,49	164.453.435,96
		previsioni di cassa	130.430.691,29			130.430.691,29
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.918.227,97			45.918.227,97
		previsioni di competenza	381.235.056,21	227.514,49	-227.514,49	381.235.056,21
		previsioni di cassa	347.316.242,33			347.316.242,33
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	125.036,30			125.036,30
		previsioni di competenza	15.647.231,25	227.514,49	-227.514,49	15.647.231,25
		previsioni di cassa	8.488.225,93			8.488.225,93
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.897.425.785,77	227.514,49	-227.514,49	2.897.425.785,77
		previsioni di cassa	2.573.046.902,14			2.573.046.902,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 404 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			135.916.514,12			135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso		3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi		18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti		52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente		63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti		3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato		20.376.549,00			20.376.549,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
		previsioni di competenza	2.897.425.785,77			2.897.425.785,77
		previsioni di cassa	2.404.109.927,10			2.404.109.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 404 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	413.108,79			413.108,79
		previsioni di competenza	4.418.730,36	227.514,49		4.646.244,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	68.161.382,75			68.161.382,75
		previsioni di competenza	35.039.512,18	227.514,49		35.267.026,67
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	79.803.899,33			79.803.899,33
		previsioni di competenza	74.451.147,97	227.514,49		74.678.662,46
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	291.150.943,72			291.150.943,72
		previsioni di competenza	195.651.788,79	227.514,49		195.879.303,28
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	413.108,79			413.108,79
		previsioni di competenza	4.418.730,36	227.514,49		4.646.244,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.198.037.299,77	227.514,49		2.198.264.814,26
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 404 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		8.730.123,76			8.730.123,76
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		23.709.129,45	227.514,49		23.936.643,94
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
	previsioni di competenza	2.198.037.299,77	227.514,49		2.198.264.814,26
	previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

COMUNE DI VENEZIA

N. _____ Repertorio Municipale

CONTRATTO D'APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI C.I. 15467 "MANUTEN-
ZIONE STRAORDINARIA MANUFATTO DI SAN GIULIANO" – IN-
DAGINI SUI MATERIALI - PER IL LA DURATA DI 120 GIORNI –
CIG: _____ – CUP: F77H24003900004**

TRA:

a) _____ nato a _____ il _____ – C.F.:
_____, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede in _____ (INDICARE SEDE
LEGALE E DOMICILIO FISCALE DELL'IMPRESA. QUALORA NON COINCI-
DANO, SPECIFICARE DISTINTAMENTE SEDE LEGALE E DOMICILIO FI-
SCALE)

Domicilio fiscale: _____ Codice fiscale n.: _____.

[**OVVERO in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese:**
*che agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria del
raggruppamento temporaneo di imprese tra _____ (capogruppo),
_____ (mandante), giusta atto di raggruppamento temporaneo di
imprese con mandato di rappresentanza in data ___ n. ___ di Reperto-
rio ___ e n. ___ di Raccolta del dott. _____, Notaio in _____, iscritto pres-
so il Collegio Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ il ___ al
n. ___ Serie _____;], che agisce quale impresa appaltatrice in forma sin-
gola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltato-*

re».

b) _____ nato a _____ il _____ -

C.F.: _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente _____, domiciliato, per la carica, in San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n.: 00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia. Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO CHE

in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n. ____ in data _____ del Dirigente del Settore _____, i lavori sono stati aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per l'importo complessivo di €= (o.f.e.) come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di offerta;

che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, si dà atto che non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, riconosciuta e ratificata la precedente narrativa, come parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio citato in premessa. L'appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta economica e dell'offerta tecnica presentate in sede di offerta, documenti che vengono espressamente richiamati e fanno parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati al medesimo, e che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente.

2. L'appalto consta delle seguenti prestazioni: esecuzione delle attività di prelievo materiali, esecuzione di prove di laboratorio e su manufatti, controllo della qualità dei materiali, delle lavorazioni, verifica delle prestazioni di elementi dell'infrastruttura e di tutte le attività complementari necessarie all'espletamento del servizio.

Articolo 2. Durata

1. La durata del presente contratto è pari a 120 giorni con decorrenza dal _____ fino al _____.

[Nell'ipotesi di esecuzione anticipata del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023: 2. L'esecuzione del servizio è iniziata prima della stipula del contratto giusta comunicazione del ___PG_____, alla luce delle seguenti ragioni:_____;]

[Nell'ipotesi di esecuzione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023: 2. L'esecuzione del servizio è iniziata in via

d'urgenza giusta comunicazione del ___ PG___, alla luce delle seguenti ragioni:_____]

Articolo 3. Ammontare del contratto e modalità di pagamento

1. L'importo contrattuale di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza, ove previsti, ammonta ad €_____ = (euro ____), oneri fiscali esclusi.

2. Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato secondo le scadenze e le modalità stabilite di seguito:

(fare eventuale riferimento a quanto stabilito nella documentazione semplificata)

In unica soluzione

Alle seguenti scadenze:

1° acconto al raggiungimento del 30 % delle prestazioni;

2° acconti al raggiungimento del 60 % delle prestazioni;

3° acconto al raggiungimento del 90% delle prestazioni;

Saldo dopo redazione del Certificato di Regolare Esecuzione

4. È onere dell'affidatario comunicare alla stazione appaltante l'avvenuta ultimazione del servizio.

5. La verifica di conformità della prestazione è avviata dal RUP (o dal DEC, ove presente) entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione e deve essere ultimata entro i successivi 60 giorni dalla conclusione della prestazione, salvo diverso termine ai sensi dell'art. 125, comma 7 d.lgs. 36/2023.

6. Il certificato di verifica di regolare esecuzione (o verifica di conformità, se l'appalto è sopra soglia) viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore che

deve firmarlo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di regolare esecuzione. Il certificato dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate o da applicarsi.

7. Ai sensi dell'art. 125 comma 7 D.Lgs. 36/2023 all'esito positivo della verifica di regolare esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c.

8. Al fine di consentire all'Amministrazione il/i pagamento/i, l'appaltatore è tenuto all'emissione tempestiva della relativa fattura elettronica, completa di tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e in regola con la disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti. Le fatture dovranno essere inviate in forma elettronica tramite il Sistema - SDI con intestazione a: COMUNE DI VENEZIA, P.IVA 00339370272, Sede: Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4136, 30124 VENEZIA

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- codice univoco dell'ufficio_____
- descrizione dell'incarico_____
- codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente CUP
- i dati relativi al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche_____
- (se tenuto) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Articolo 4. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi del conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso, come indicato al precedente art. 4. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della sopra citata legge n. 136/2010. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti

emessi nei confronti della stazione appaltante per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla sopra citata legge n. 136/2010 ed eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 5. Obblighi dell'affidatario nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

1. L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

2. L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 119 d.lgs. 36/2023.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione della prestazione e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 6. Subappalto

1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni che il subappaltatore ha dichiarato di voler subappaltare in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

3. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite

dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

4. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei subcontratti le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto ai sensi dell'art. 119, co. 2 bis del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. nonché una clausola risolutiva espressa in forza della quale il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i..

5. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

6. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

7. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

8. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore

subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

9. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, le seguenti prestazioni _____ possono, pertanto, essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose

10. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti.

11. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

12. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

13. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale

del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

Articolo 7. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. Ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, è vietata all'appaltatore la cessione del contratto, pena la nullità dell'atto di cessione.
2. È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 120, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.
3. In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 8. Condizioni generali di esecuzione del servizio e verifiche in fase esecutiva

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia integralmente a quanto previsto nei documenti di offerta, da intendersi parte integrante del presente contratto, e alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti approvato con D. Lgs. n. 36/2023 e nei suoi allegati.
2. Ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, nonché in adempimento delle indicazioni contenute nella deliberazione Anac n. 497 del 29 ottobre 2024, si riepilogano di seguito i controlli e le verifiche periodiche cui verrà assoggettata la prestazione:
- controlli sulla modalità di esecuzione dei prelievi di materiali;

- *controlli sulle modalità di esecuzione delle prove di laboratorio: da compilare.*

3. Si rappresenta che la stazione appaltante, in adempimento della misura C_ 37 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, effettuerà delle verifiche, anche qualitative, alla luce dei criteri di misurabilità effettivamente utilizzati sulla scorta di apposita check list redatta in adempimento della misura anticorruptiva indicata.

Articolo 9. Fideiussione a titolo di garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per l'importo di €= (diconsi Euro/....), *[nell'ipotesi di contratto sottosoglia comunitaria, ove si ritenga di richiedere la garanzia questa sarà pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del contratto.*

[Nell'ipotesi di riduzione della garanzia ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 3 e dell'art. 106, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023: ridotto ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 richiamato dall'art. 117, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, avendo l'appaltatore dichiarato in sede di gara di essere microimpresa/ piccola impresa/ media impresa OVVERO essendo stata rilasciata all'appaltatore la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, con scadenza_____ OVVERO avendo

l'appaltatore presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 OVVERO possedendo l'appaltatore uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione].

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 10. Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. L'appaltatore ha presentato la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi n. _____, emessa dalla società _____ - Agenzia di _____, con scadenza _____, per un massimale di € _____ per ogni sinistro.

2. L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto la polizza di cui al punto precedente e a mantenerla efficace e valida. Il RUP, avvalendosi se previsto del direttore dell'esecuzione del contratto, verificherà il puntuale rinnovo della polizza di cui al presente articolo e, in caso di mancato rinnovo entro i termini di scadenza, il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

Articolo 11. Penali

1. Qualora l'ultimazione del servizio venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad € _____=.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile. Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.
3. In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.
4. L'importo delle penali applicate non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale

Articolo 12. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previ-

sti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii. e dal vigente Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Articolo 13. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,
previdenza e assistenza**

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, ai sensi degli artt. 11 e 119 comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il docu-

mento unico di regolarità contributiva (DURC).

3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 13 bis. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha preso visione del D.U.V.R.I (art.26, comma 3 del D.Lgs 81/2008) redatto dalla Stazione Appaltate che forma parte integrante del presente contratto.

2. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante un documento di valutazione specifica dei rischi lavorativi, di cui al comma 2 art. 28 del D.Lgs 81/2008, connessi con la specifica attività oggetto del contratto redatta anche sulla base delle informazioni preliminari fornite dalla Stazione Appaltante.

*3. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o superiore: L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]***

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui

all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata di-

sposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 15. Recesso e risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.
2. Ovvero le ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora sia accertato, previo contraddittorio tra le parti, la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e su cui ha presentato idonea dichiarazione, in attuazione della norma medesima e della vigente sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026 del Comune di Venezia. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimen-

to dei danni prodotti.

4. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023;

2. Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale in _____
[ovvero presso gli uffici _____ del Comune di Venezia].

Articolo 17. Controversie

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

Articolo 18. Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad es-

sa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

[Nell'ipotesi in cui nel Capitolato speciale d'appalto sia stata prevista la designazione dell'appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR:

Articolo 19 Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;
- la determinazione dirigenziale n. del
- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta, redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ in data _____ al n. _____;]**.
- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;
- l'offerta economica;
- le norme Tecniche;
- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;

- il Computo metrico indagini;
- ~~- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;~~
- il prezzario del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2025, a seconda degli ambiti territoriali di competenza;
- il D.U.V.R.I.
- le polizze di garanzia.

Articolo 20. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra, quale legale rappresentante della società, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articolidel presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.